



Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbanistica

Bologna, 31 marzo 2021

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici e idrogeologici del territorio.

Procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 del 07/09/2010, con le modalità di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, per ampliamento di deposito automezzi e realizzazione di nuovo fabbricato uso deposito materiali e automezzi.

Ditta: Avola Società Cooperativa situata in via Galliera 14/A nel Comune di Castel Maggiore.

Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 e in conformità con la D.G.R. 630 del 29 aprile 2019, entrata in vigore il 6 maggio 2019, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce alla procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 del 07/09/2010, con le modalità di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, per l'ampliamento di un deposito automezzi e la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso deposito materiali e automezzi.

La cartografia di riferimento del PTCP "Carta delle aree suscettibili di effetti locali" (tav. 2C - rischio sismico) identifica l'area oggetto di studio in zona "L1. - area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione" per cui sono previsti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e verifica della presenza di caratteri predisponenti la liquefazione.

Tale condizione d'attenzione per instabilità è ulteriormente comprovata dalla "Carta d'area vasta delle aree suscettibili di effetti locali" corrispondente alla tavola 4 del Piano Territoriale Metropolitano e dalla carta comunale delle "Microzone omogenee in prospettiva sismica" (tavola 4 del giugno 2018). Nello specifico l'area oggetto di studio ricade all'interno della zona d'attenzione per instabilità ZA_LQ6 costituita da coperture alluvionali da limoso argillose a limoso sabbiose e sabbioso limose sature.

Ai fini dell'espressione del presente parere, esaminata la relazione geologica e sismica redatta dal Dott. Geologo Graziano Grimandi e visionato il rapporto dell'indagine geofisica, eseguita mediante tecnica MASW a 24 canali, commissionato dal medesimo professionista e realizzato dai Dott.ri Geol.gi Filippo Barbieri e Maurizio Ropa, non è risultato necessario richiedere integrazioni a completamento degli elaborati geologico sismici.

Si ricorda che al fine di assicurare un'adeguata esecuzione delle opere in progetto sarà opportuno attenersi alle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica e in particolare si dovrà provvedere al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nella relazione geologica e sismica a corredo del presente strumento urbanistico.

Si segnala che dovrà essere tenuto in debita considerazione il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito e si rammenta che, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, dovrà essere tenuta in debita considerazione la coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.

Considerato quanto fino ad ora esposto è possibile affermare che:

- **gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- **si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna - n. 1255 sezione A

(firmato digitalmente)